Ance Credit Monitor: pubblicato il secondo numero. Cala la rischiosità delle imprese di costruzioni

8 Maggio 2010

Nella difficile fase congiunturale che l`economia sta attraversando diventa sempre più strategico avere a disposizione strumenti di analisi per comprendere e monitorare l`andamento del ciclo.

*L`Ance Credit Monitor*, sviluppato dalla Direzione Affari Economici e Centro Studi dell`Ance, rappresenta uno strumento di rapida consultazione in grado di dare informazioni puntuali, ma sintetiche, alle Associazioni Territoriali, agli Organismi Associativi Regionali e alle imprese sull`andamento del mercato del credito a livello regionale e provinciale.

Il documento è strutturato in due parti.

Nella prima, è posta l`attenzione sull`analisi delle serie storiche degli impieghi e delle sofferenze nei settori dell`industria, delle costruzioni e dei servizi, per capire come è valutata la rischiosità dei tre comparti economici.

Dall`analisi emerge in maniera chiara che la rischiosità delle costruzioni, in tutte le zone del Paese, è diminuita in maniera drastica, allineandosi a quella degli altri due comparti (industria e servizi).

I tassi d`interesse, però, rimangono più elevati per le imprese di costruzioni.

Nella seconda, invece, sono presentate le elaborazioni sui dati relativi ai flussi di nuovi finanziamenti erogati per investimenti in edilizia residenziale e non residenziale, e i mutui concessi per l`acquisto di abitazioni da parte delle famiglie.

L`*Ance Credit Monitor* avrà cadenza trimestrale, e sarà pubblicato insieme ad un documento che riassume l`andamento del credito per il settore delle costruzioni a livello nazionale, in modo da consentire di paragonare il trend della propria provincia o regione a quello delle altre.

In allegato sono disponibili i seguenti documenti:

- ***Il credito nel settore delle costruzioni in Italia;***
- ***Ance Credit Monitor delle regioni italiane***

4611-IL MERCATO DEL CREDITO.pdfApri

4611-VENETO.pdfApri

4611-TRENTINO ALTO ADIGE.pdfApri

4611-LOMBARDIA.pdfApri

4611-LIGURIA.pdfApri

4611-VALLE D`AOSTA.pdfApri

4611-PIEMONTE.pdfApri

4611-ABRUZZO.pdfApri

4611-MOLISE.pdfApri

4611-CAMPANIA.pdfApri

4611-PUGLIA.pdfApri

4611-BASILICATA.pdfApri

4611-CALABRIA.pdfApri

4611-SICILIA.pdfApri

4611-SARDEGNA.pdfApri

4611-LAZIO.pdfApri

4611-MARCHE.pdfApri

4611-TOSCANA.pdfApri

4611-EMILIA ROMAGNA.pdfApri

4611-FRIULI VENEZIA GIULIA.pdfApri

4611-UMBRIA.pdfApri